



Comunità della Val di Non
Servizio Politiche Sociali e Abitative



U.O. 1 Psichiatria
Val di Non

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA COMUNITA'DELLA VAL DI NON – SERVIZIO
POLITICHE SOCIALI E ABITATIVE E AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI -
U.O.1 PSICHIATRIA
PER LA GESTIONE DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE SOCIO-ASSISTENZIALE

"ABITARE ACCOMPAGNATO PER ADULTI - APPARTAMENTO "SENZA FRONTIERE"

Premessa

Nell'ambito del processo di integrazione tra servizi, ai sensi delle vigenti linee di indirizzo e programmatorie sociali e sanitarie definite a livello provinciale, si individuano con il presente accordo le modalità di collaborazione tra il Servizio per le politiche sociali ed abitative del Comunità della Val di Non e U.O.1 Psichiatria per favorire una gestione integrata e coordinata della struttura residenziale socio-assistenziale di Cles.

La struttura residenziale ABITARE ACCOMPAGNATO PER ADULTI di Cles rientra nella tipologia degli interventi a carattere residenziale come previsto dalla L.P. 13/2007 "Politiche sociali in Provincia di Trento" e dal relativo Catalogo dei Servizi socio-assistenziali recentemente modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 7 febbraio 2020.

La struttura

Si tratta di una struttura con caratteristiche socio-assistenziali a carattere sostitutivo di funzioni proprie del nucleo familiare, destinata ad ospitare adulti con residue capacità di vita autonoma. L'alloggio, di proprietà di I.T.E.A. s.p.a., é sito a Cles . E' prevista la presenza di 2-4 ospiti, solo eccezionalmente di 5.

I Destinatari

Nell'alloggio possono essere accolte persone residenti sul territorio della Val di Non ed in particolare:

- persone adulte con problematiche psichiatriche che sono parzialmente autonome, hanno bisogni di ordine assistenziale e presentano contesti di vita problematici e penalizzanti.
- persone con margini di autonomia e soggette a processi di emarginazione con problematiche di ordine personale/sociale/abitativo.

Sono da considerare come criteri fondamentali per l'individuazione degli utenti e l'ammissione all'alloggio la compatibilità con gli altri componenti del gruppo, la capacità di gestirsi in parziale autonomia, una sufficiente capacità di accettazione delle regole minime di vita comunitaria, l'assenza di rischio significativo di comportamenti auto ed etero aggressivi e la possibilità di compartecipazione alle spese.

Sono da escludere le situazioni di acuzie psicopatologiche, di dipendenza attiva, persone con comportamenti auto ed etero aggressivi.

Modalità di accesso

L'accesso alla struttura residenziale deve avvenire attraverso una presa in carico della situazione da parte del Servizio per le Politiche sociali e abitative della Comunità della Val di Non e dell' U.O. 1 di Psichiatria, quando coinvolta, che inoltrano segnalazione alla competente Commissione.

La domanda prevede la compilazione del modulo di richiesta di inserimento all'Appartamento di via de Negri da parte della persona e la sottoscrizione del regolamento, a cui vanno allegate la documentazione/valutazione psichiatrica e sociale (come da moduli predisposti).

Per alcune situazioni si potranno ipotizzare inserimenti gradualmente e periodi di prova per valutare l'effettiva praticabilità dell'intervento.

La dimissione può avvenire per scelta della persona o qualora venissero meno le condizioni necessarie per la permanenza nell' appartamento “Abitare accompagnato per Adulti - appartamento *Senza Frontiere*”. Il progetto a favore della persona è volto al mantenimento e alla valorizzazione delle competenze, in base alle capacità e alle risorse presenti.

Ogni persona si impegna a partecipare alla spesa.

La commissione è composta da:

- il coordinatore del Servizio Politiche sociali e abitative della Comunità della Val di Non e dall'assistente sociale referente del progetto;
- dalla referente dell'area abitare dell'U.O. 1 di Psichiatria e dall'operatore referente dell'appartamento;
- dalla persona o eventuale familiare, ove possibile.

La commissione ha il ruolo di valutare i nuovi inserimenti, di monitorare le situazioni attualmente inserite, comprese eventuali dimissioni.

Durante la fase di inserimento, la commissione ove possibile condivide il progetto assistenziale

La commissione si riunisce di norma n. 2 volte l'anno, ogni volta che se ne ravvede la necessità per valutare nuovi inserimenti e per il monitoraggio delle situazioni presenti.

Funzioni del Servizio per le Politiche sociali e abitative

Il Servizio per le Politiche sociali e abitative gestisce prevalentemente l'organizzazione della struttura e presidia la parte socio-assistenziale ed economica attraverso:

- *l'assistente sociale referente del progetto*: si occupa degli aspetti organizzativi, effettua il monitoraggio costante anche attraverso periodici incontri di verifica con il Servizio di Salute Mentale, tiene i contatti con le assistenti sociali che seguono le persone inserite e con l'assistente sociale che dispone del personale del SAD.
- *l'assistente sociale che ha la titolarità* della situazione delle persone inserite e che provvede in particolare a: svolgere incontri individuali di sostegno psico-sociale, mantenere i rapporti con i familiari, promuovere i contatti con i servizi coinvolti
- *personale amministrativo*: cura, predispone gli atti formali e gestisce la parte economica generale e relativa alla manutenzione ordinaria dell'Appartamento “Senza Frontiere”.

I Servizi erogati all'interno dell'appartamento sono:

- il servizio di assistenza domiciliare: si concretizza in 3 aree di intervento (cura e aiuto della persona, governo della casa e attività di sostegno relazionale)
- SAD festivo
- pasti a domicilio
- eventuali progetti di sostegno alla persona (vedi Intervento 19 – Animazione Sociale)

Le modalità e i tempi di erogazione dei servizi sono corrispondenti al risultato della mediazione tra il bisogno delle persone e la disponibilità delle risorse.

Funzioni del Servizio di Salute Mentale

U.O.1 Psichiatria - Servizio di Salute Mentale garantisce l'apporto della componente specialistica psichiatrica attraverso:

- psichiatra di riferimento del caso, che porta avanti la presa in carico;
- operatore referente della struttura che in collaborazione con l'assistente sociale referente del progetto, effettua il monitoraggio degli aspetti organizzativi attraverso un incontro periodico mensile e tiene contatto con medici/operatori del servizio di salute mentale.

L'U.O. 1 di Psichiatria garantisce di:

- preparare/ monitorare l'assunzione della terapia farmacologica
- fornire un ascolto
- gestire le dinamiche di gruppo
- mantenere i rapporti con i familiari
- monitorare l'andamento del progetto individualizzato
- fornire eventuali sostegni a specifici bisogni.

Spese da parte degli utenti

Le spese di affitto, riscaldamento, luce, acqua, spese condominiali e spese per eventuali lavori straordinari ITEA, spese alimentari, spese comunali e spese ordinarie sono a totale carico dell'ospite, le spese per il servizio domiciliare sono a forfait, mentre ogni persona versa la quota di compartecipazione per i pasti a domicilio in base ad ICEF.

Accessi settimanali dei 2 Servizi

Il Servizio per le politiche sociali e abitative garantisce i seguenti sostegni:

- accesso settimanale dell'assistente sociale
- 3,5 ore di servizio domiciliare durante la giornata;
- 1 ora di presenza degli operatori dell'Intervento 19 sociale (presumibilmente dalle 17.00 - 18.00) nel periodo annuale di attivazione dell'intervento stesso;
- fornitura del pasto a domicilio.

Il Servizio di Salute Mentale garantisce:

- la presenza dell'operatore 4 volte in settimana per circa 1 ora, presumibilmente in mattinata (escluso il martedì) ed in rapporto al bisogno;
- al bisogno, presenza anche al sabato mattina.

Per facilitare la comunicazione ed il passaggio di informazioni tra i servizi coinvolti verranno individuati specifici e concordati strumenti e modalità, nonché un incontro fissato almeno 1 volta al mese.

Il presente accordo di collaborazione sarà valido fino al 31.12.2022.

Si prevede una verifica annuale dell'accordo di collaborazione.

Cles, li

IL RESPONSABILE
del SERVIZIO POLITICHE SOCIALI e
ABITATIVE
Comunità della Val di Non
dott. Ivan Zanon

IL DIRIGENTE dell'U.O.1 PSICHIATRIA
APSS

